



CITTADELLA SOCIO SANITARIA DI CAVARZERE, TUTTO TACE!

Dal 31/12/2018 è scaduta la convenzione pubblico-privata relativa alla gestione della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere.

La gestione dell'ULSS 3, in regime di " prorogatio", attende ancora la definizione da parte della Regione Veneto di un provvedimento chiaro che ne definisca il futuro, mentre l'iter per l'emanazione di un bando pubblico per una nuova gestione è bloccato.

Le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati di CGIL CISL UIL esprimono con forza la loro preoccupazione per queste semplici e comprensibili ragioni:

- 1) La struttura svolge una funzione essenziale per tutto il Distretto Sanitario di Chioggia, Cavarzere e Cona. Necessita di interventi di manutenzione e di rafforzare la sua funzione territoriale, tanto più nella situazione "Pandemica", con investimenti su personale, strumentazione e offerta specialistica.
- 2) La componente anziana e non autosufficiente della popolazione è in costante aumento mentre i servizi, come l'assistenza domiciliare integrata, non esistono.
- 3) Non viene confermata l'attuazione dei 12 posti letto per l'ospedale di comunità.
- 4) I tempi di attesa per le visite specialistiche NO COVID si allungano e gli utenti o rinunciano alle cure o sono costretti a ricorrere a pagamento alle strutture private.

Con l'avvento della pandemia da corona virus, le persone faticano a mettersi in contatto anche con il medico di base e tutte le altre patologie vengono trascurate.

Il diritto universalistico alla salute è messo in discussione con il continuo spostamento della spesa pubblica verso il privato mentre, come tutti possono constatare, solo le strutture pubbliche con i suoi medici, paramedici e personale rappresentano la speranza per uscire da questa emergenza.

SPICGIL - FNPCISL - UILP propongono:

- a) Il Piano di Zona che l'USLL 3 sta aggiornando deve **RAFFORZARE LA MEDICINA DI BASE E TERRITORIALE** a partire dalla Cittadella Socio Sanitaria.
- b) Azioni programmate per garantire i servizi sanitari e assistenziali non differibili delle patologie NO COVID.
- c) Azioni di contrasto alla difficoltà di accesso ai servizi e sportelli informativi di supporto per le persone in difficoltà e bisognose di inclusione sociale.
- d) Potenziamento del servizio di Fisioterapia e Riabilitazione.

Queste sono le nostre preoccupazioni e proposte e su questo chiediamo l'impegno dei sindaci di Cavarzere e Cona nei confronti della Regione Veneto.

SENZA LA NOSTRA CITTADELLA SOCIO SANITARIA IL NOSTRO TERRITORIO NON HA FUTURO.